

Le origini dell'antropologia nel '700

✓ G-L. Leclerc de Buffon

- *Histoire Naturelle* (35 + 1 volumi)
1749-1789
 - ♦ Qualità morali
 - ♦ Variazioni "ecologiche"
 - ♦ Differenze quantitative → "razze"

Georges-Louis
Leclerc de Buffon
(1707-1788)

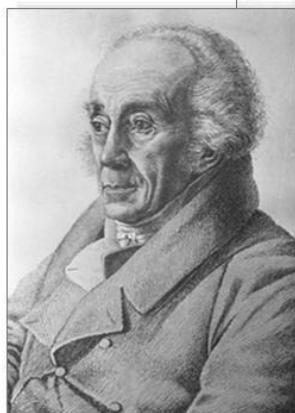


... non c'è stata in origine che una sola specie di uomini, che ... ha subito differenti cambiamenti sotto l'influenza del clima, della maniera di vita, delle malattie epidemiche e anche del mescolamento ...

✓ J.F. Blumenbach

- *De Generi Humani Varietate Nativâ*
1778
- ...il "padre" dell'antropologia (fisica)
 - ♦ Antropometria e craniologia

Johann Friedrich
Blumenbach
(1752-1840)



Cranologia: il cranio



Norma laterale (cranio "esploso")

Norma
posteriore



Arcata
mascellare

Giuseppe Sergi

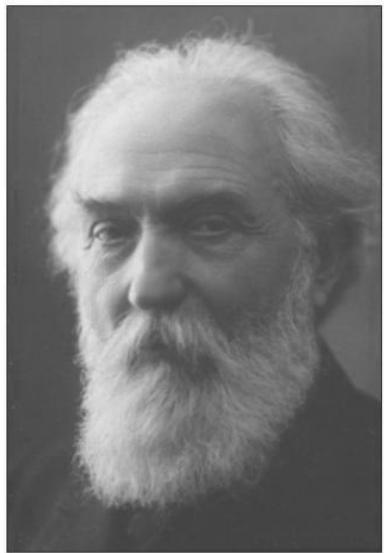
Inizia la sua attività come professore di filosofia nei licei; nel 1880 è all'università di Bologna con un insegnamento di antropologia nella Facoltà di Lettere.

Nel 1884 viene chiamato a Roma, presso la Facoltà di Scienze, dove sviluppa un programma di ricerche di psicologia sperimentale e di antropologia fisica.

Nel 1893 fonda la Società Romana di Antropologia e la Rivista di Antropologia.

Noto anche all'estero per i suoi contributi alle scienze dell'uomo (antropologia, psicologia, pedagogia), fonda una classificazione delle "specie" umane basata in primo luogo sulla morfologia del cranio.

Paolo Mantegazza
Monza 1831 - Lerici 1910



Messina 1841 - Roma 1936

Il metodo "naturale" di G. Sergi

Noi quindi posti nella necessità di scegliere il più importante e il più utile dei caratteri interni per la classificazione (...) troviamo i maggiori vantaggi nel cranio, intorno a cui raggruppiamo tutti gli altri caratteri (...) per avere il tipo etnico completo.

Si aggiunga che accettando il cranio come principale carattere interno, noi implicitamente accettiamo il cervello nelle sue varie forme: e il cervello il più importante organo fra gli organi dell'uomo.

A me sembra che la craniometria, oggi divenuta cabalistica (...), non può servire a distinguere razze o gruppi umani (...). A me sembra, (...) dopo che anch'io ho adoperato la craniometria in mancanza di meglio, che sarebbe tempo di stabilire, (...) per lo studio dell'uomo nelle sue variazioni, un metodo naturale, non diverso da quello che in uso per la zoologia e la botanica.

Il metodo pratico, già adoperato da me, (...) è quello di collocare sopra una grande tavola la serie di crani, con ordine, in file eguali (...) e poi dall'esercizio del guardare e riguardare (...) a poco a poco si acquista (...) uno sguardo fino.

L'osservazione del cranio bisogna che cominci con la ben nota norma verticale del Blumenbach, quella norma da cui, in seguito, Retzius trasse l'indice della larghezza; anche per il metodo che propongo ha il primo posto, ed essa ci deve fornire (...) il primo carattere di classificazione.



Giuseppe Sergi, 1893

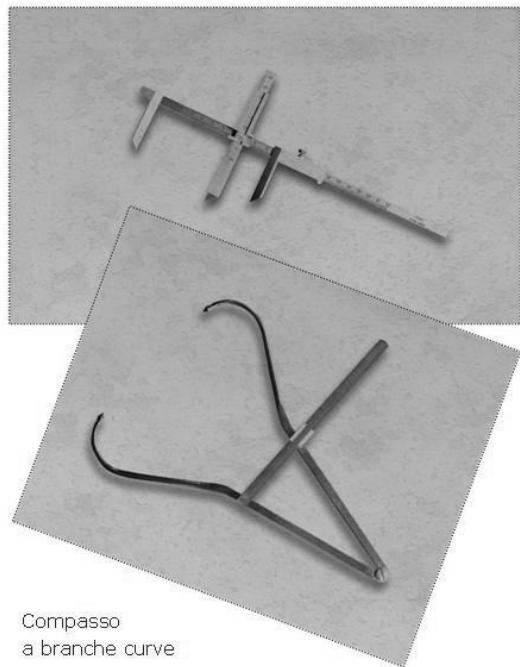
Antropologia nell'800, secolo "positivo"

- ✓ Fondazione della
Société Ethnologique de Paris
- ✓ 1856
 - J.L.A. de Quatrefages al M.N.H.N.
 - Anatomie, Histoire Naturelle de l'Homme
ou "Anthropologie"
- L'Antropologia è
la Storia Naturale dell'Uomo
svolta monograficamente, come la concepirebbe
uno zoologo studiando un animale
- ✓ Fioriscono le società antropologiche...
 - P. Broca, Paris 1859
 - Antropometria: ancora e di più
 - P. Mantegazza (1869), G. Sergi (1893) ecc.



Pierre-Paul Broca
(1824 – 1880)

Craniometria, lo strumentario

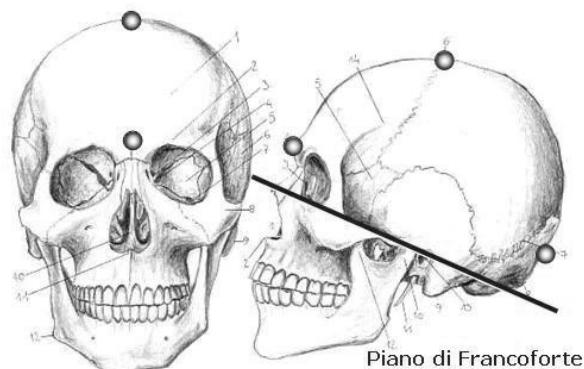
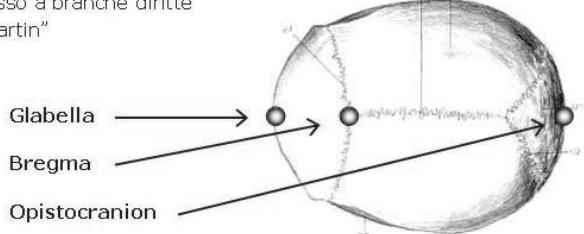


Compasso a branche diritte
o "di Martin"

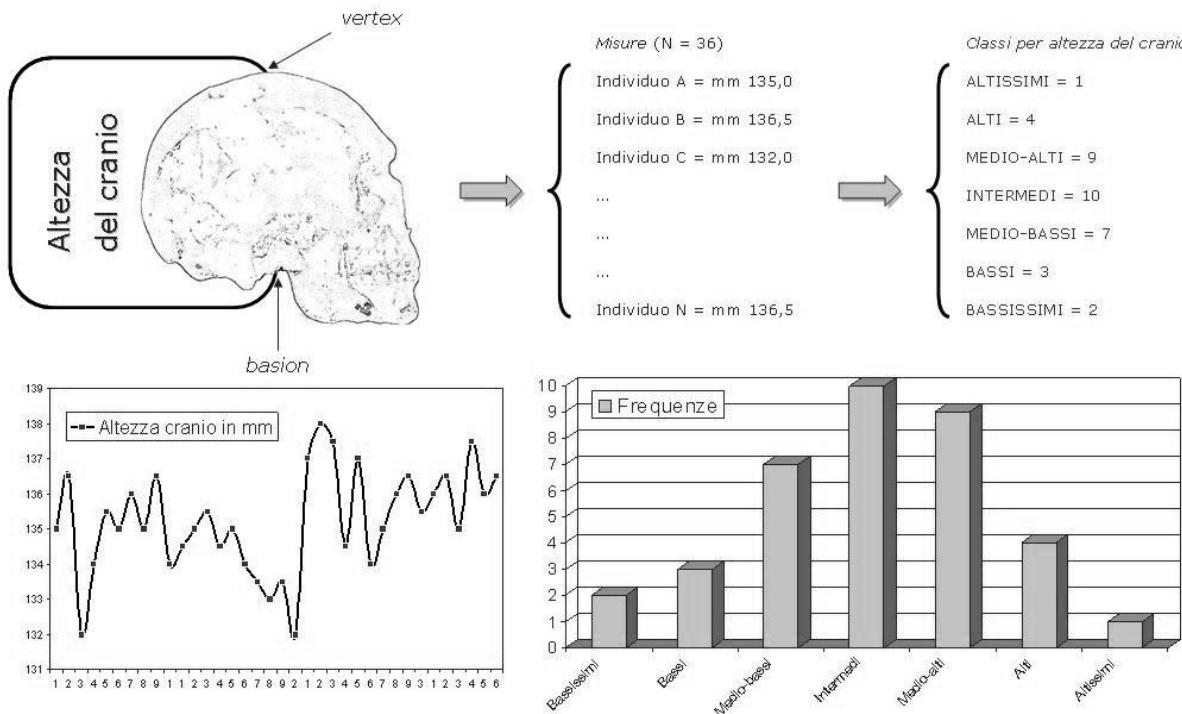
Glabella

Bregma

Opistocranion



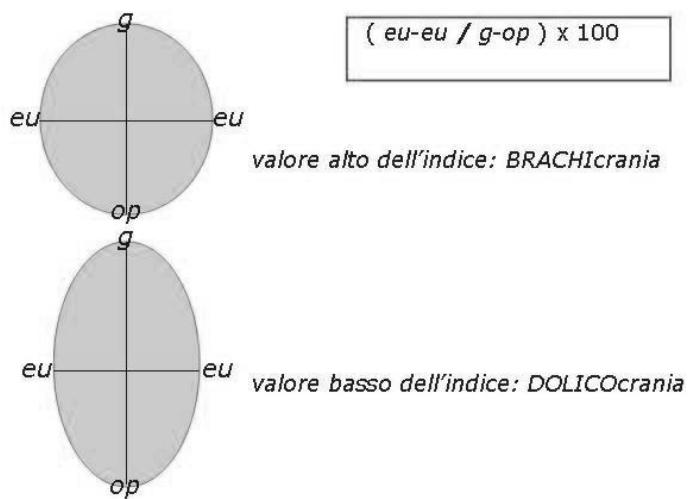
Craniometria, le misure



Craniometria, gli indici

✓ Indice cranico orizzontale

- Lunghezza massima: *glabella-opistocranion* (M1. *g-op*)
 - Larghezza massima: *eurion-eurion* (M8. *eu-eu*)
- Indice = rapporto percentuale:



Lo "strutturalismo" di D'Arcy Thompson

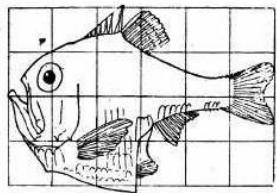


Fig. 517. *Argyropelecus Olfersi.*

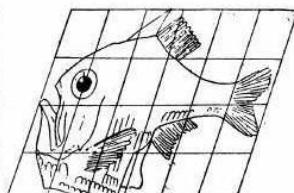
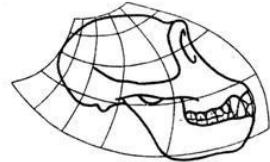
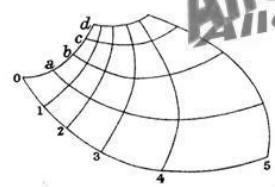
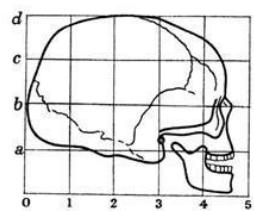
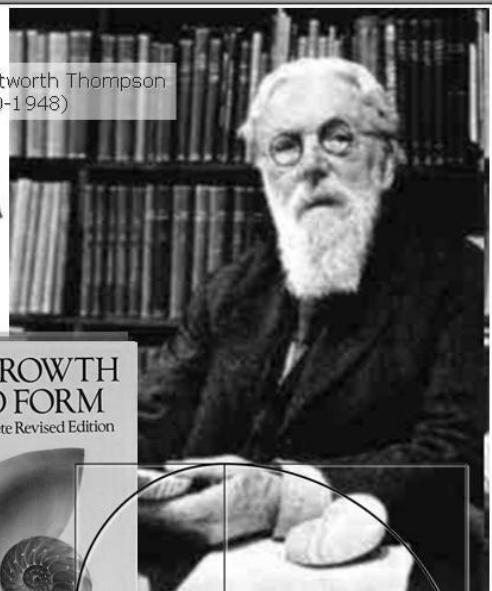
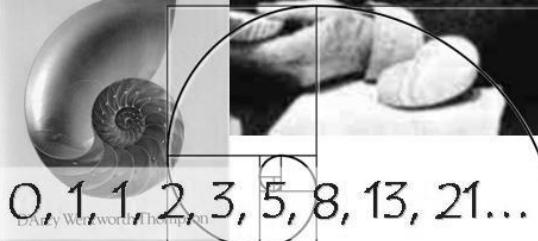


Fig. 518. *Sternopyz diaphana.*

Sir D'Arcy Wentworth Thompson
(1860-1948)

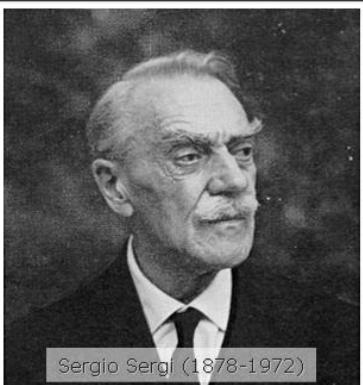


ON GROWTH
AND FORM
The Complete Revised Edition

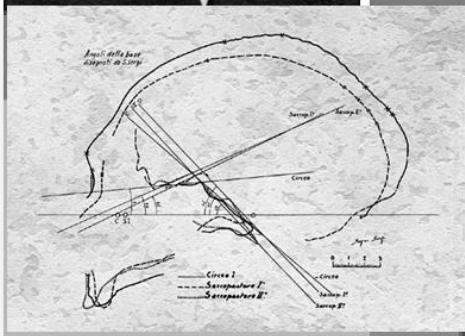
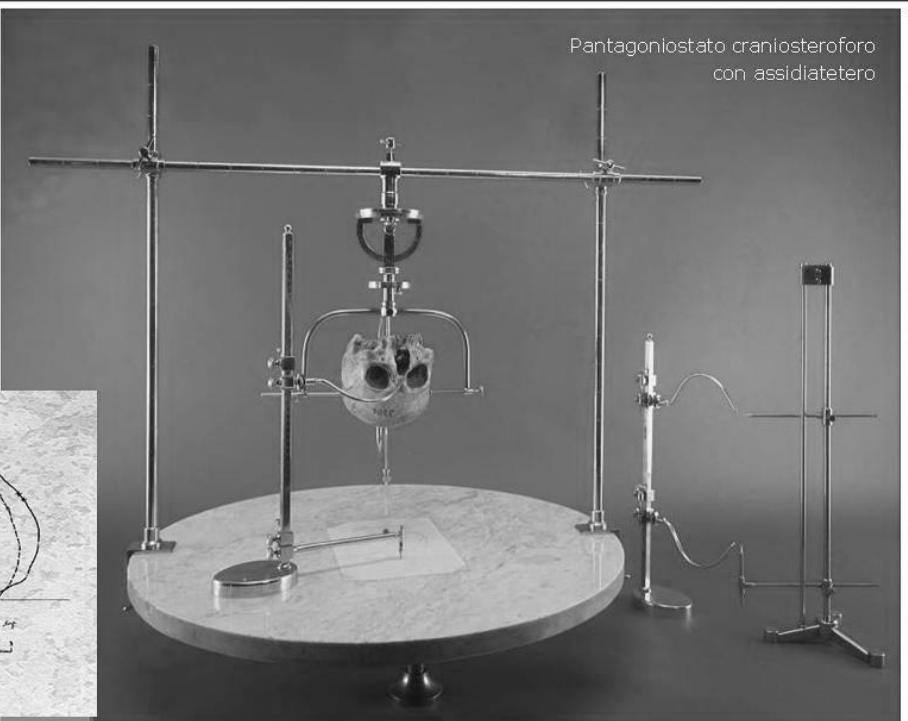


0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21...

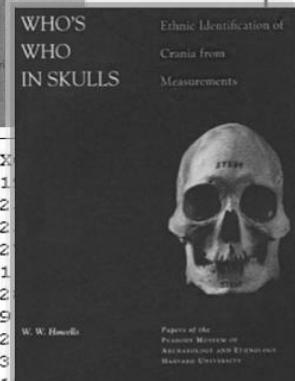
La "morfometria geometrica" di S. Sergi



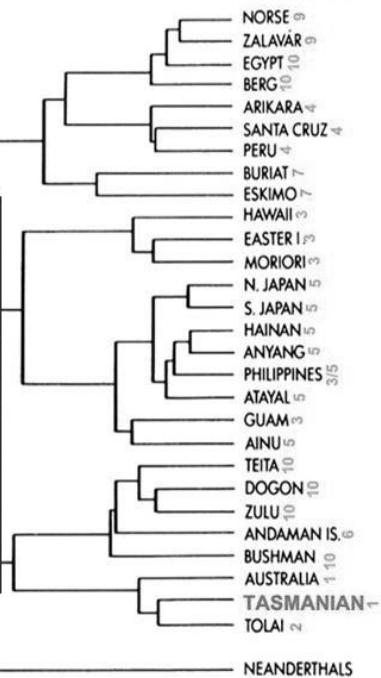
Sergio Sergi (1878-1972)



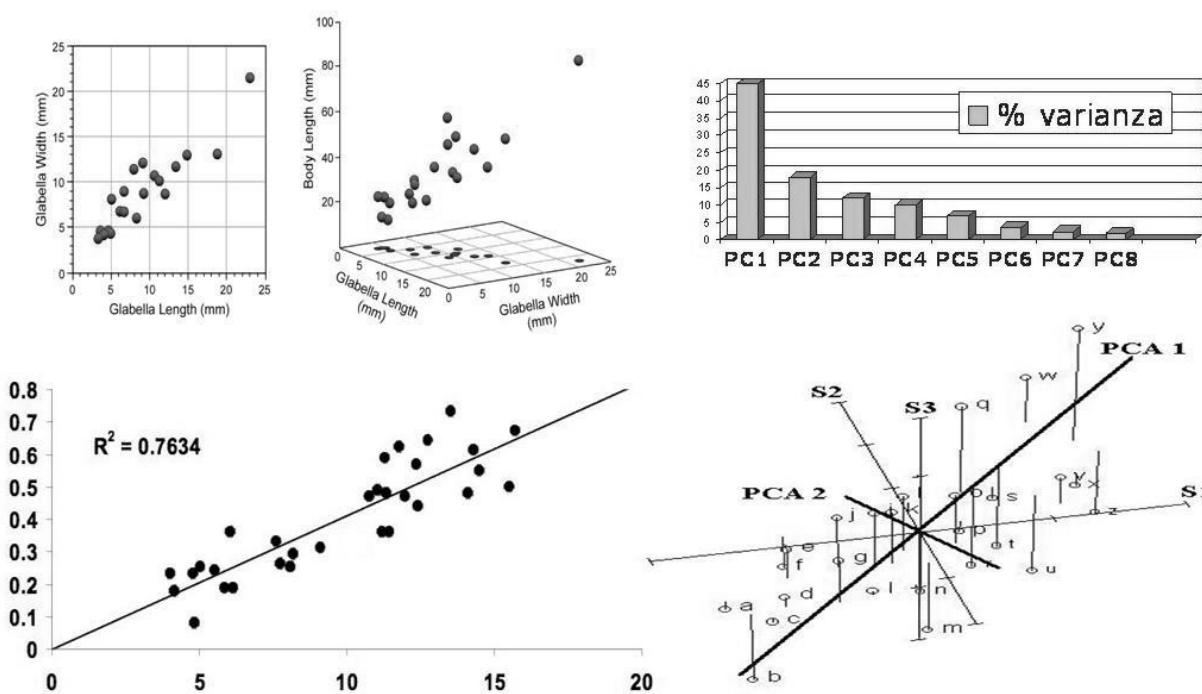
La craniometria multivariata di W.W. Howells



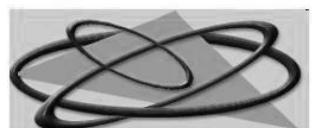
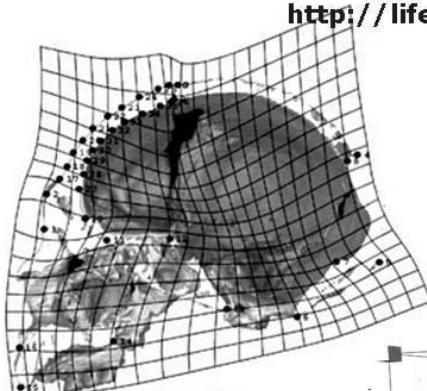
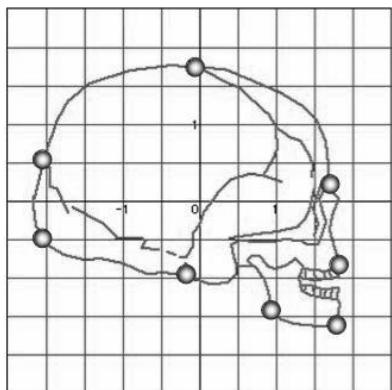
W.W. Howells' craniometric data
<http://konig.la.utk.edu/howells.htm>



Nello spazio a N dimensioni



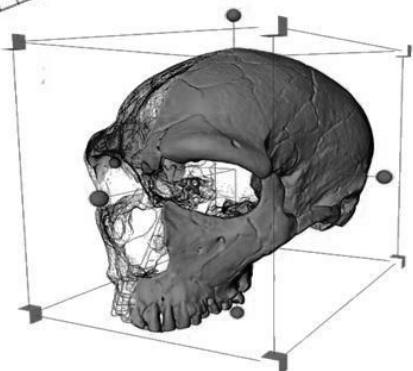
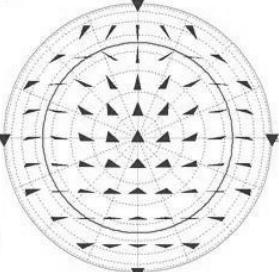
Lo shape space della morfometria geometrica



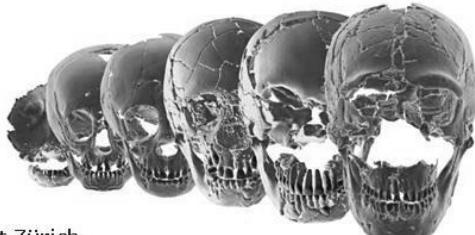
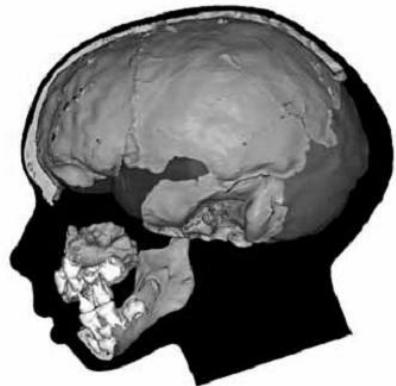
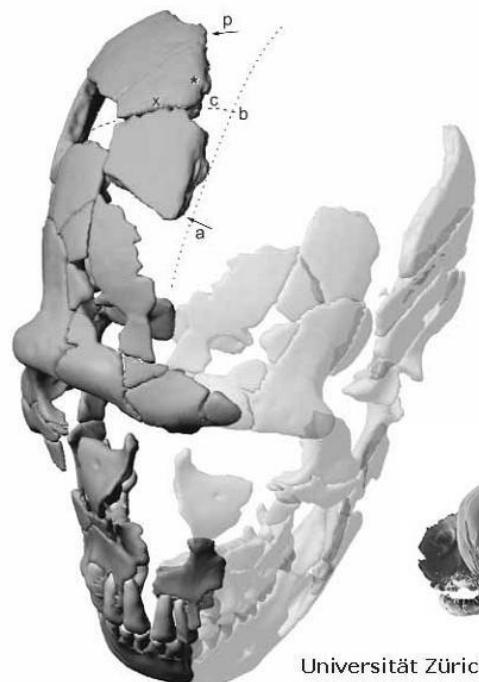
<http://life.bio.sunysb.edu/morph/>

$$S \sim \sum |M - Z_i|^2$$

... la "nuova sintesi" !!



Dalla medical imaging alla virtual anthropology



Universität Zürich
[Anthropological Institute & Museum](#)